

Programma di gestione delle scorie e rapporto sull'applicazione delle raccomandazioni contenute nelle perizie e nei pareri concernenti la prova dello smaltimento: deposito pubblico della decisione federale

del 28 agosto 2013

Il 28 agosto 2013 il Consiglio federale ha approvato il programma di gestione delle scorie 2008 dei responsabili dello smaltimento e ha preso atto del rapporto sull'applicazione delle raccomandazioni contenute nelle perizie e nei pareri concernenti la prova dello smaltimento:

Decisione concernente il programma di gestione delle scorie 2008 dei responsabili dello smaltimento e rapporto sull'applicazione delle raccomandazioni contenute nelle perizie e nei pareri concernenti la prova dello smaltimento di ottobre 2008

*Il Consiglio federale svizzero
decide:*

1. Con il programma di gestione delle scorie 2008 (NTB 08-01), la Nagra ha soddisfatto il mandato attribuitole dalla legge, conformemente all'articolo 32 LENU e all'articolo 52 OENU, nonché al numero 3 del DCF del 2 aprile 2008 concernente il Piano settoriale dei depositi in strati geologici profondi – parte concettuale.
2. Si prende atto del rapporto sull'applicazione delle raccomandazioni contenute nelle perizie e nei pareri concernenti la prova dello smaltimento (NTB 08-02). Con esso, la Nagra ha soddisfatto, a nome degli esercenti delle centrali nucleari, il numero 3 della decisione del Consiglio federale concernente la prova dello smaltimento per elementi di combustibile nucleare esausti, scorie altamente radioattive vetrificate e scorie di media attività a lunga durata del 28 giugno 2006.
3. Il prossimo programma di gestione delle scorie dovrà essere presentato nel 2016 contemporaneamente agli studi sui costi 2016.
4. Insieme alla domanda di costruzione di un deposito in strati geologici profondi, la Nagra dovrà presentare al DATEC un rapporto con una stima dei costi di recupero delle scorie da un deposito SDM e da un deposito SAA, ovvero da un deposito combinato, durante la fase di osservazione e dopo la chiusura, inclusi i costi per il trasporto delle scorie in un deposito intermedio.

5. Oneri per il programma di gestione delle scorie 2016:
 - 5.1. *Domanda di costruzione del deposito in strati geologici profondi*: in occasione dell'aggiornamento del programma di gestione delle scorie, la Nagra dovrà indicare come si terrà conto, dal punto di vista temporale, nella domanda di costruzione, dei risultati delle ricerche condotte nel laboratorio sotterraneo.
 - 5.2. *Laboratorio sotterraneo SDM*: la pianificazione del laboratorio sotterraneo del deposito SDM e gli esperimenti previsti dovranno essere illustrati in termini concreti.
6. Oneri per il programma di gestione delle scorie 2016 e per i successivi:
 - 6.1. *Programma di ricerca*: insieme al programma di gestione delle scorie, la Nagra deve presentare un piano di ricerca, sviluppo e dimostrazione (piano RD&D). In tale piano devono essere documentati lo scopo, l'estensione, il tipo e la successione temporale delle future attività RD&D, nonché il modo in cui si intende affrontare le questioni ancora aperte. Dovranno inoltre essere indicate le attività finalizzate a valutare la stabilità a lungo termine degli elementi di combustibile esausti durante lo stoccaggio intermedio, lo stato della scienza e della tecnica per quanto riguarda il comportamento a lungo termine delle guaine delle barre di combustibile e le conseguenze che ne derivano. Nel piano RD&D 2016 dovranno essere integrate le conoscenze relative allo sviluppo geo-tettonico dell'«Hegau-Bodensee-Graben» e dovrà essere esaminato il ruolo dei cementi minerali nella speciazione chimica e nella stabilizzazione di Fe(II) e Fe(III).
 - 6.2. *Sistema complessivo «deposito in strati geologici profondi»*: nei futuri programmi di gestione delle scorie si dovrà illustrare in che modo si intende attuare dal punto di vista tecnico e temporale il sistema complessivo «deposito in strati geologici profondi» e in che modo, a questo riguardo, le singole attività di ricerca e sviluppo saranno connesse fra di loro e con i traguardi e le decisioni concernenti la realizzazione del deposito stesso. Per quanto riguarda le decisioni, la Nagra dovrà illustrare quali progetti di ricerca intende avviare, quando e perché, e quali punti fondamentali intende fissare, dove e quando. Per le decisioni aventi rilevanza ai fini della sicurezza dovranno essere prese in considerazione diverse alternative e dovrà essere scelto un modo di procedere complessivamente favorevole alla sicurezza.
 - 6.3. *Quantità di scorie*: anche nel quadro dei futuri programmi di gestione delle scorie, i responsabili dello smaltimento dovranno indicare le quantità di scorie radioattive attese e dimostrare che corrispondono alla totalità. La Nagra dovrà inoltre illustrare il metodo utilizzato per la previsione, le differenze emerse rispetto alle previsioni precedenti, nonché spiegare a cosa sono dovute e come devono essere valutate tali differenze.
 - 6.4. *Piano di realizzazione*: nei futuri programmi di gestione delle scorie, si dovrà illustrare come viene preparata l'archiviazione a lungo termine delle informazioni in merito ai depositi in strati geologici profondi. Per

la domanda di costruzione, la legislazione in materia di energia nucleare e la direttiva IFSN-G03 richiedono la presentazione di un progetto per la fase di osservazione, di un piano per la chiusura dell'impianto, nonché di piani per il recupero delle scorie, la demarcazione e la chiusura temporanea in momenti di crisi. Anche le relative attività preparatorie dovranno essere illustrate nei futuri programmi di gestione delle scorie.

- 6.5. *Presa in considerazione delle esperienze e dello stato della scienza e della tecnica:* nei futuri programmi di gestione delle scorie, la Nagra dovrà dimostrare di aver adottato, tenendo conto delle esperienze e dello stato attuale della scienza e della tecnica, tutti i provvedimenti atti a soddisfare gli obiettivi di protezione stabiliti dalla legge in relazione alla costruzione, all'esercizio e alla chiusura di un deposito in strati geologici profondi. Nell'ottica di un ulteriore vantaggio in termini di sicurezza, dovranno essere indicate ed esaminate adeguate misure di ottimizzazione. A questo riguardo, l'adeguatezza dovrà essere valutata nel contesto complessivo (cioè considerando, tra l'altro, la sicurezza d'esercizio, la sicurezza a lungo termine, la sicurezza dei trasporti, le dosi personali, la presenza di nuove scorie ecc.).

28 agosto 2013

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione, Ueli Maurer

La cancelliera della Confederazione, Corina Casanova

La presente decisione è passata giudicata. Non vi è alcun rimedio giuridico.

La decisione e il rapporto sull'applicazione delle raccomandazioni contenute nelle perizie e nei pareri concernenti la prova dello smaltimento possono essere consultati presso l'Ufficio federale dell'energia, Mühlestrasse 4, 3063 Ittigen (indirizzo postale: UFE, 3003 Berna). I documenti sono inoltre scaricabili sul sito Internet www.programmadismaltimento.ch.

17 settembre 2013

Ufficio federale dell'energia

